

URBANCENTER@URBANPROMO

Una “non-conferenza” aperta per discutere del ruolo della Comunicazione nel campo delle trasformazioni urbane e del progetto.

Comunicazione e ...

informazione, partecipazione,
conflitto, consenso, decisione

L'innovazione di processo

La crescente domanda di esercizio dei principi di democrazia partecipativa (e deliberativa) nei processi di trasformazione della città e di costruzione delle politiche di governo del territorio è riconducibile a:

- la crisi della democrazia rappresentativa, fondata sul principio del mandato preventivo;
- l'incapacità di costruire consenso e di decidere;
- l'assottigliamento delle differenze tra operatore pubblico ed operatore privato.

Centralità della comunicazione

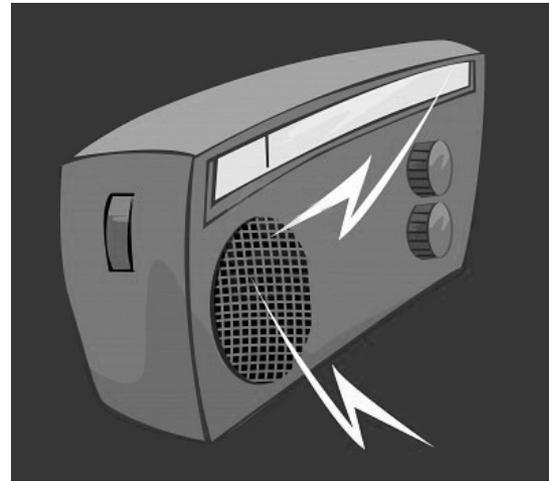
Le modalità per modernizzare la democrazia rappresentativa attraverso nuove forme di partecipazione della *civitas* al processo decisionale rappresentano un tema centrale nel dibattito sulle recenti pratiche urbanistiche.



L'innesto di procedure di democrazia partecipativa e di *consensus building* nelle operazioni di trasformazione urbana non può prescindere dalla comunicazione del progetto.

Quale comunicazione e di che tipo?

Come trasmissione di un messaggio da una fonte trasmittente ad una fonte ricevente.



Quando la trasmissione avviene senza la necessità di ascoltare e il flusso di segni è unidirezionale, siamo in presenza di una semplice **INFORMAZIONE**.

Quale comunicazione e di che tipo?

Come scambio di un messaggio tra soggetti diversi, in cui l'attribuzione di un significato comune permette l'interazione.



Quando la trasmissione avviene in entrambe le direzioni e il flusso di segni modifica lo spazio cognitivo degli interlocutori, si realizza un **PROCESSO COMUNICATIVO** a tutti gli effetti.

Comunicazione e informazione: quale nesso?

INFORMAZIONE come garanzia di pari ed effettive opportunità di **CONOSCERE** le caratteristiche del progetto e le principali alternative di scelta relative al quadro di intervento.

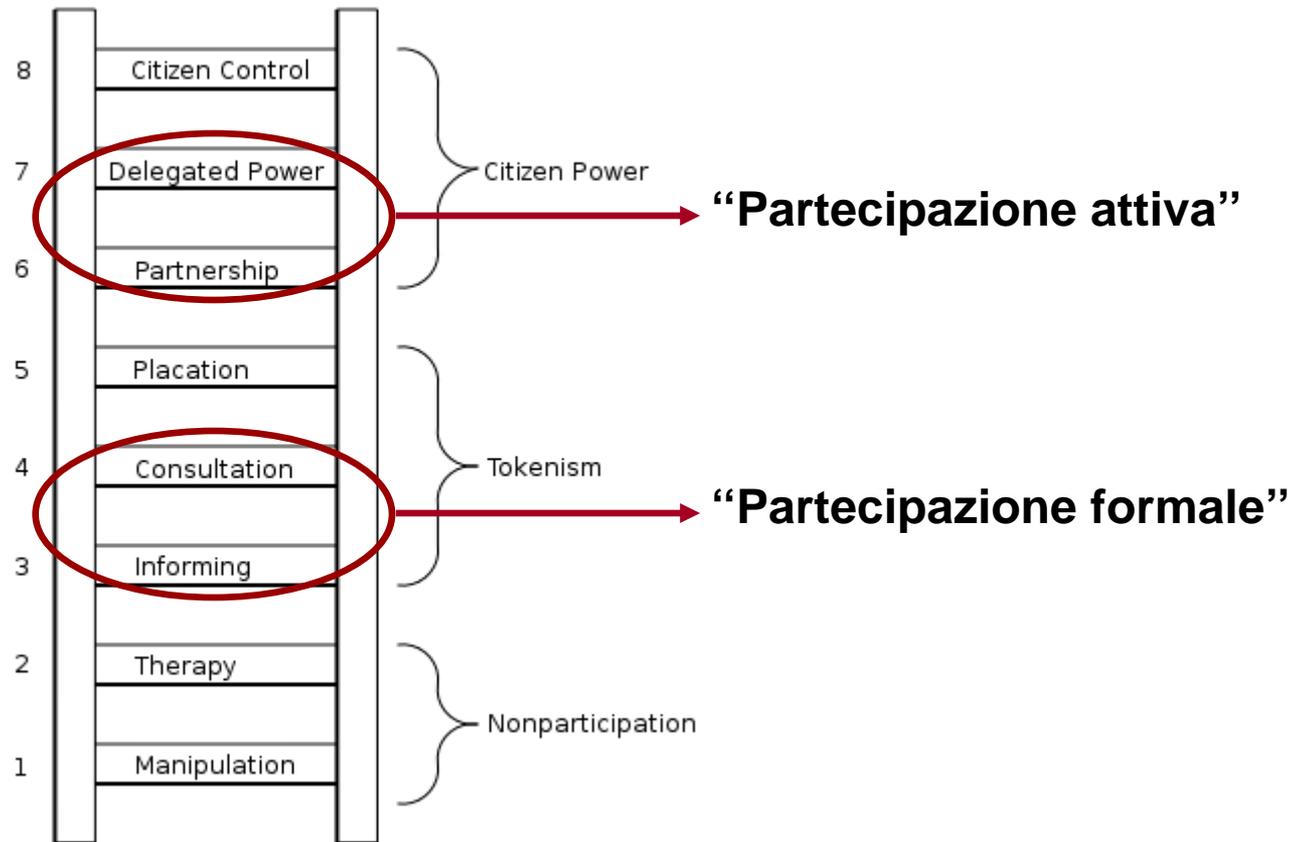
COMUNICAZIONE come possibilità per ogni soggetto di **CONDIVIDERE LE PROPRIE OPINIONI**, interagendo con tutti gli altri attori al fine di contribuire alla definizione *in progress* del progetto e del quadro decisionale.

Comunicazione e informazione: dimensione partecipativa

Nelle esperienze di democrazia partecipativa all'interno delle operazioni di trasformazione urbana **INFORMAZIONE** e **COMUNICAZIONE** non sono alternative, ma hanno un **RAPPORTO DI COMPLEMENTARIETÀ**.

La trasparenza dei meccanismi decisionali affidata ad una corretta informazione costituisce il livello minimo di partecipazione (**PARTECIPAZIONE FORMALE**) ed il requisito senza il quale la comunicazione e le altre forme inclusive (**PARTECIPAZIONE ATTIVA**) risultano fittizie.

La scala della partecipazione



*The ladder of citizenship participation
Sherry R. Arnstein (1969)*

Due questioni: linguaggio e vettore comunicativo

Indipendentemente dal tipo di relazione che si instaura tra i soggetti, comunicazione ed informazione chiamano in causa i concetti di:

CODICE: chi riceve deve poter *decodificare* il messaggio



QUALE LINGUAGGIO?

STRUMENTO: il mezzo di propagazione del codice



QUALE VETTORE COMUNICATIVO?

Fenomeno Urban Center

“Urban Center” è una locuzione nata negli Stati Uniti per designare diversi tipi di strutture concepite per favorire il coinvolgimento critico della comunità civica nelle politiche di trasformazione della città e del territorio.

La complessità del fenomeno è testimoniata dalle molteplici definizioni che evidenziano stili e forme interpretative diverse di UC, ascrivibili ai differenti contesti giuridico-amministrativi, modelli di governo, soggetti ispiratori, missioni, obiettivi, attività, tempi e risorse.

Declinazione “di base” di Urban Center

LUOGO DI INFORMAZIONE sui cambiamenti dell’insediamento e della sua comunità (“data base” delle vicende urbane) proiettato su orizzonti temporali diversi:

- **tempo storico:** mostra/archivio di tipo ricostruttivo dei processi di urbanizzazione (Museo della città);
- **tempo reale:** centro di documentazione delle trasformazioni urbane in atto;
- **tempo futuro:** visione urbana dei programmi e piani a medio e lungo termine.

Declinazione “estensiva” di Urban Center

LUOGO DI INTERAZIONE delle componenti sociali, culturali, economiche e politiche in gioco, come:

- **struttura di servizio** per i soggetti mobilitati o mobilitabili nei processi di trasformazione della città;
- **incubatore di iniziative di “auto-conoscenza”** del territorio;
- **“*think tank*” di creatività;**
- **nodo di interconnessione sociale;**
- **“Teatro della polis”.**

Gli Urban Center in Italia

Nell'esperienza italiana l'articolato panorama degli UC di derivazione anglosassone sembra schiacciarsi su una forma ricorrente: l'Urban Center come articolazione comunicativa della Pubblica Amministrazione.



**CHE TIPO DI
COMUNICAZIONE?**

QUALE FINALITÀ?

Urban Center: quale identità?



MEGAFONO

strumento per amplificare e legittimare progetti e scelte scarsamente modificabili.



ANTENNA

strumento per ricevere i punti di vista dei portatori di interesse.



ARENA

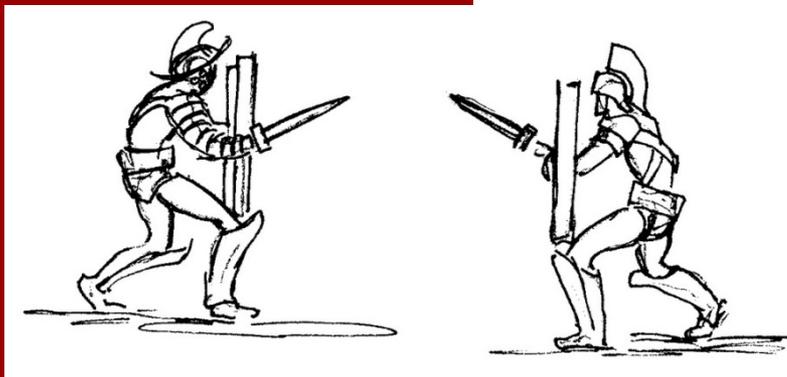
luogo centralizzato di confronto per la discussione aperta con approccio inclusivo.

Arena come ...



LUOGO di attribuzione di visibilità e dignità alle diversità per l'esplicitazione **DEL CONFLITTO**, assunto come:

- connotato fisiologico della realtà civica;
- risorsa per il processo di costruzione delle politiche urbane.



**COMUNICAZIONE E
CONFLITTO**

Arena come ...

LUOGO DI RICOMPOSIZIONE del confronto dialettico e **DEGLI INTERESSI** che fanno e domandano città.



**COMUNICAZIONE E
CONSENSO**

Arena come ...



CANALE DI ACCESSO inclusivo della comunità urbana nella sua interezza **AI PROCESSI DECISIONALI** che producono le politiche di intervento.



**COMUNICAZIONE E
DECISIONE**

GRAZIE

info@urban-center.org

bruno.monardo@uniroma1.it

francesco.marchegiani@uniroma1.it

urban-center.org

osservatorio di ricerca sugli urban center



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

